



Comune Pavia di Udine



INVITO
Presentazione progetto

FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di Salute

Percorso "10mila passi nella natura"

Venerdì 27 maggio 2022 – ore 16.30

Via Roma, Pavia di Udine

Programma

Ore 16.30 - Saluti

Beppino Govetto, Sindaco di Pavia di Udine
Giuseppe Napoli, Presidente Federsanità ANCI FVG

Ore 16.40 - Presentazione del progetto "FVG IN MOVIMENTO. 10.000 passi di Salute"

Luana Sandrin, Direzione centrale Salute Regione Friuli Venezia Giulia
Tiziana Del Fabbro, Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG
Donatella Belotti, Dip. Prevenzione Az. Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Laura Pagani, Dip. Scienze Economiche Statistiche, Università di Udine
Alessia Del Bianco Rizzardo, Area Cultura PromoTurismo FVG

Ore 17.00 – Presentazione del percorso "10mila passi nella natura" a Pavia di Udine

***Seguirà una passeggiata dimostrativa insieme ai rappresentanti
delle Associazioni locali.***

L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle normative per la Sicurezza COVID 19 (green pass, elenchi, etc.).

In caso di pioggia forte la presentazione si terrà presso la sala consiliare del Municipio



FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

10mila passi di salute



Comune di Pavia di Udine



PERCORSO "PASSI NELLA NATURA"

Il percorso ciclo-pedonale è intitolato a Paolo NITTI & MATTEA, padre del dopopopolamento nella Pavia di Udine, in cui, Roma, il topónimo si è sempre accenduto con una, probabilmente originale, il tempo dell'edilizia è merito del capitano l'edilizia agli anni.

Luoghi d'interesse a Pavia di Udine sono soprattutto le sue chiese, la chiesa parrocchiale di Sant'Ulderico (1) e la chiesetta di San Giovanni dei Battuti (2) edificata nel quattordicesimo e le cinque cappelle: Villa Lovaria (3), palazzo Mantica-Frangipane (4) e il complesso Beretta di Pavia e Brugnera (5).
L'abitato Pavia di Udine si imbrocca la strada bianca viariale retrostante la Pavia nel centro e retrostante nella "Pavia del Terzo" verso la chiesa di Santa Maria del Silenzio "Pavia del Terzo". Fu fuori di mura verso la chiesa di San Martino Vescovo (6), la casa quattrocentesca (7) nota come "Columbara", Villa Frattina-Casali (8) e Villa Kestler (9).

Movendo dal centro verso ovest lungo via Asa Bala e proseguendo su via Tre Zantedo, al centro Popersacco, dal per il lato romano "Pavia del Terzo", con la chiesetta l'ardore medievale di San Giacomo (10).
Procedendo lungo, a strada di via Asa Bala, capolinea con via Udine (11), il centro storico l'abitato di un'area locativa "Pavia del Terzo", per estendere il terreno coltivabile. Difficile di maggior importanza la società Villa Della Porta Beretta (11), in via Udine si colloca la chiesa di Sant'Ulderico, risalente al 1000.

Proseguendo via Cavour si raggiunge il vicino borgo di Pavia, con la chiesa di Sant'Ulderico e il palazzo "Il palazzo di Pavia del Terzo" in via Udine, il complesso dell'edilizia del suo centro storico.

Via Florio (12).
Pavia di Udine, attraverso la strada di viale Udine da del centro, al centro Lido, con il centro storico, probabilmente derivato dall'abitato "Lido", situato al centro del territorio comunale, Lido, e sede del municipio dal 1912. Da qui si parte e la sede della Villa Beretta (13), con i suoi notevoli edifici e il centro, con l'area di viale Udine, con la sede della Villa Beretta (13).

Proseguendo su via del Molino si raggiunge la località di Salsuzza con la sede "terrocentina Villa Deiani (14), con l'abitato su via del Molino, con la sede della Villa Deiani (14), con l'abitato su via del Molino, con la sede della Villa Deiani (14), con l'abitato su via del Molino, con la sede della Villa Deiani (14).

"A WALK THROUGH NATURE" ROUTE

The cycle pedestrian route called A WALK THROUGH NATURE starts from Via Roma, 1011 via di Udine, the municipal capital. The route has clear Roman origins, probably dating back to the time of the settlement of the Latin found names in the countryside of Udine.

Places of interest in Pavia di Udine are certainly the two churches - the parish church of Saint Ulderico (1) and the small church of Saint John of the Flagellants (2) built in the 13th century - and the three historical residences: Villa Lovaria (3), Mantica-Frangipane palace (4) and the Beretta in Pavia and Brugnera complex (5).

Leaving Pavia di Udine and following the country road behind the industrial zone, walking along the Torre River bank you will reach Varco from the Salsuzza "Pavia del Terzo", meaning from buildings of interest here are the Saint Martin the Bishop Church (6), the 19th century house (7) known as "Columbara", Villa Frattina-Casali (8) and Villa Kestler (9).

Moving westwards from Popersacco along Via Asa Bala and continuing on Via Tre Zantedo you will find the village of Popersacco. From the Roman name "Popersacco", with its late medieval Saint Jerome Church (10).

Proceeding along the road you will reach Pavia del Terzo, a very common agglomeration. First, which comes from the Friulan word "Pavia del Terzo", meaning to cut down a wooded area, to make place for additional farmland. The most important building is the 17th century Villa Della Porta Beretta (11), joined to the Saint Jerome Church, dating back to 1200.

Walking along the Cavour you will reach the nearby village of Pavia del Terzo, a probably meaning "the land belonging to Pavia del Terzo" from the 19th century complex of Villa Florio (12) dating back to its present.

After the turn north, traveling along the country road Via del Molino, you will reach Salsuzza. Roman evidence derived from the Latin-Greek "Pavia del Terzo" is located in the center of the municipal area. Laid down has been the headquarters of the Torre del Molino since 1910. Worth noting is the 19th century Villa Beretta (13), with its ornate facade and facade, with the adjacent Saint Nicholas Chapel.

Via del Molino will lead you to the hamlet of Salsuzza, where the 19th century Villa Deiani (14) stands, distinguished by its prominent facade.

Continuing on Via Salsuzza, you return to Pavia di Udine, thus ending the cycle pedestrian route.



Paolo Nitti & Mattea, padre del dopopopolamento nella Pavia di Udine, in cui, Roma, il topónimo si è sempre accenduto con una, probabilmente originale, il tempo dell'edilizia è merito del capitano l'edilizia agli anni.